

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO
A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
al bilancio preventivo dell'esercizio 2012

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore ci ha sottoposto il progetto di bilancio preventivo relativo all'esercizio 2012 (secondo esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo), secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, (i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento, corredato dalla relazione sulla gestione, basata sul conto economico previsionale e dai necessari dettagli e le informazioni fornite mediante il piano degli investimenti, il piano delle manutenzioni, il piano del personale nonché la ripartizione dei costi comuni, e dal piano economico – industriale triennale delle attività 2012-2014, è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento di contabilità.

I criteri di redazione del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità.

Il preventivo è composto dal conto economico previsionale e da una relazione sulla gestione contenente, oltre agli elementi utili alla intelligibilità del bilancio previsionale che abbiamo esaminato, concernenti il programma delle attività manutentive ordinarie e

straordinarie degli immobili aziendali ed il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa .

Il conto economico previsionale 2012 è stato redatto e riclassificato anche secondo lo schema ed in conformità degli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile avendo adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Il risultato dell'esercizio 2012 è previsto in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti per complessivi € 642.309, accantonamenti, prevalentemente per investimenti futuri, per complessivi €3.852.039, speso oneri per IVA indetraibile tenendo debitamente conto delle previste modifiche di aliquote in corso di adozione, e previsto imposte (IRES e IRAP) per complessivi €356.781.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio preventivo nonché la relazione sulla gestione dalla quale risulta adeguata l'informativa concernente il previsto programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare.

Adeguata risulta altresì l'informativa relativa alla situazione del personale per il quale i documenti che di supporto al conto previsionale 2012 riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'ente . Il Collegio ha altresì esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo.

La redazione del documento preventivo con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business unit e con la programmata necessaria individuazione di responsabilità da attribuire e correlate contabilità analitiche, risulta idonea allo scopo di permettere il monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'operato delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2012 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo

ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale.

- In particolare questo Collegio da atto che il previsionale 2012 tiene conto dei programmi e delle riorganizzazioni delle varie unità operative e delle nuove business unit conseguenti sia il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo), avvenuto secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con la citata approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, sia conseguenti i nuovi indirizzi e programmi degli enti locali competenti.
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento del fine di pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine al bilancio preventivo dell'esercizio 2012 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2012, aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, si presentano in sintesi come segue (dati in €):

CONTO PREVISIONALE DELLA GESTIONE (DATI IN €)

Ricavi da rette	8.216.026,00
Proventi vendita pasti	311.239,00
Ricavi da locazioni immobiliari	2.165.274,00
Ricavi diretti aree specifiche	6.716.875,00
Contributi istituzionali	349.120,00
Eredità ed oblazioni	1.000,00
Ricavi e rimborsi diversi	630.195,00
Proventi straordinari	4.397.298,00
Proventi finanziari	3.000,00
Totale Proventi	<u>22.790.027,00</u>

Oneri del personale	2.135.526,00
Spese per appalti e mense	10.278.522,00
Costi aree specifiche	2.409.505,00
Utenze e spese di portineria e di pulizia	1.156.688,00
Manutenzioni e godimento beni di terzi	652.709,00
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.087.910,00
Ammortamenti	649.309,00
Accantonamenti per investimenti futuri e altri	3.852.039,00
Oneri finanziari e imposte (IRES e IRAP)	447.234,00
Oneri straordinari	120.585,00
Totale Oneri	<u>22.790.027,00</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio preventivo, corredato della nota integrativa e della relazione illustrativa della gestione, unitamente al programma di attività triennale ed ai vari prospetti e documenti che corredano il preventivo medesimo, ferme le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi di cui è menzione in precedenza in questa relazione, costituisce nel suo complesso strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo in particolare:

– il bilancio preventivo è influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari il cui effetto sul conto economico è di oltre 4,3 milioni di euro. Si ricorda, per quanto applicabile, il vincolo di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 839 del 7 ottobre 2003, e si raccomanda al consiglio di amministrazione di porre particolare attenzione all'andamento della situazione finanziaria dell'ente;

– la differenza fra valore e costi della produzione, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è negativo di circa € 100 mila. Il perfetto pareggio del risultato di esercizio tiene conto degli accantonamenti per investimenti che saranno realizzati attingendo alle risorse finanziarie relative alle dismissioni immobiliari previste nel 2012 i cui ricavi sono imputati fra le partite straordinarie. Permane la presenza ed incidenza della previsione di contribuzione negativa al margine operativo lordo, prima della imputazione dei costi ed oneri della struttura, di alcuni centri di costo fra i quali rilevano l'RA S'Agnese (€ 161.582), il Telecare (€ 150.925), l'Agenzia Formativa (€ 18.697), la Colonia Barellai (€ 35.911), la Disabilità (€ 18.454).

Questo Collegio dei Revisori raccomanda che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi programmatici, ponga in essere correttivi adeguati al perseguimento del pareggio economico anche delle unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, soprattutto mediante revisioni ed interventi tempestivi alla luce delle eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2012 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 19 dicembre 2011

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Flori

Prof. Roberto Giacinti

Dott. Carlo Biagioni